



*Commissione indipendente per la verifica
dell'equilibrio economico e finanziario delle società
sportive professionistiche*

NOTA INTEGRATIVA

CONTO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2025

(Primo esercizio finanziario della Commissione)

1. Premessa

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del conto consuntivo dell'esercizio 2025 della Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche (di seguito "Commissione"), istituita dall'art. 13-bis del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 e successive modificazioni e integrazioni.

La nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 37 del Regolamento concernente la disciplina contabile della Commissione (di seguito "Regolamento di contabilità"), approvato in data 21 gennaio 2026, il quale prevede che essa costituisca un documento illustrativo di natura tecnico-contabile, riportante l'andamento della gestione della Commissione nel suo complesso e nei vari settori operativi, nonché ogni informazione utile ai fini di una migliore comprensione dei dati contabili.

L'esercizio 2025 rappresenta il **primo esercizio finanziario** della Commissione. In coerenza con la norma transitoria di cui all'art. 64 del Regolamento di contabilità, la gestione finanziaria per il quarto trimestre del 2025 si è basata su indicazioni fornite dalla Commissione al Segretario Generale in base alla previsione di entrate e spese finanziarie. I termini previsti dall'art. 39 del Regolamento per l'approvazione del conto consuntivo sono posticipati di 60 giorni.

Il conto consuntivo, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento di contabilità, si compone del rendiconto finanziario, del conto economico, dello stato patrimoniale e della relazione illustrativa, ed è corredato dalla presente nota integrativa e dalla situazione amministrativa.

La Commissione conforma la propria gestione ai principi contabili generali e alle vigenti norme in materia di amministrazione e contabilità pubblica, ivi compresi la legge 31 dicembre 2009, n. 196, il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e i successivi decreti attuativi, il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, nonché alle disposizioni del codice civile, per quanto compatibili, come previsto dall'art. 2 del Regolamento di contabilità.

Lo schema del rendiconto finanziario 2025, per quanto riguarda le voci di entrata e di uscita, è redatto in conformità allo schema del Bilancio di previsione 2025 approvato, previo parere del Collegio dei revisori, in data 23 dicembre 2025.

Il rendiconto finanziario indica:

- le previsioni iniziali, le eventuali variazioni e le previsioni definitive;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le spese di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza e in conto residui;
- la situazione dei residui e la deliberazione di riaccertamento;
- le eventuali economie di gestione.

2. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2025 sono conformi a quanto previsto dal codice civile e dai principi contabili generali applicabili alle amministrazioni pubbliche, nel rispetto dell'art. 2 del Regolamento di contabilità.

In particolare, sono stati adottati i seguenti criteri:

Crediti: sono iscritti al valore nominale, corrispondente al valore di realizzo ragionevolmente atteso.

Debiti: sono iscritti al valore nominale, corrispondente all'importo delle obbligazioni giuridicamente perfezionate alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide: sono iscritte al valore nominale e corrispondono al saldo del conto corrente acceso presso l'Istituto per il credito sportivo e culturale, istituto finanziario di riferimento della Commissione.

Fondi per rischi e oneri: per l'anno 2025 accoglie esclusivamente l'accantonamento per il T.F.R. maturato dal personale in servizio nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2025.

Entrate e spese: sono rilevate secondo il principio della competenza finanziaria ed economica, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Trattandosi del primo esercizio finanziario della Commissione, non sussistono dati comparativi con esercizi precedenti.

3. Analisi del rendiconto finanziario

3.1 Entrate

Le entrate di competenza accertate nell'esercizio 2025 sono pari a € **2.031.471,80** e risultano maggiori per € 20.471,80 allo stanziamento definitivo di € **2.011.000,00**.

Le entrate sono costituite per € 2.011.491,00 da trasferimenti correnti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione di quanto previsto dal comma 10 dell'art. 13-bis del decreto legislativo n. 36/2021. L'intero importo accertato è stato riscosso nell'esercizio, pertanto non residuano somme da riscuotere al 31 dicembre 2025.

Tra le entrate correnti risulta un residuo attivo di € 19.980,80 relativo a somme da riscuotere quali conguagli di competenze erogate al Segretario generale e al Vice Segretario generale nell'anno 2025

Non si registrano entrate in conto capitale, gestioni speciali o partite di giro.

Entrate	Stanziamento def.	Accertato
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.011.000,00	2.031.471,80
Totale entrate correnti	2.011.000,00	2.031.471,80
Entrate in conto capitale	-	-
Gestioni speciali	-	-
Partite di giro	-	-
TOTALE ENTRATE	2.011.000,00	2.031.471,80

3.2 Spese

Le Spese di competenza impegnate nell'esercizio 2025 sono pari a complessivi € **503.371,20**, a fronte di uno stanziamento definitivo di € **663.000,00**. La differenza di € **153.741,57** è riconducibile in parte alla fase di avvio dell'attività della Commissione nel suo primo esercizio e in parte al mancato utilizzo

di stanziamenti per servizi non ancora attivati (utenze, servizi ausiliari, missioni, manutenzioni, attività di rappresentanza).

Le spese si articolano nelle seguenti macro-categorie:

Spese correnti	Stanz. def.	Impegnato	Pagato	Residui
Organi e incarichi istituzionali	330.000,00	324.112,77	252.484,75	71.628,02
Retribuzioni lorde	20.000,00	8.165,48	3.632,55	4.532,93
Totale spese personale	350.000,00	329.355,16	256.117,30	73.237,86
Servizi informatici e TLC	171.000,00	169.190,05	-	169.190,05
Utenze e canoni	85.000,00	-	-	-
Servizi ausiliari	19.000,00	-	-	-
Indennità di missione	12.000,00	-	-	-
Manutenzione mobili e arredi	3.000,00	-	-	-
Attività di rappresentanza	2.000,00	-	-	-
Altri servizi	21.000,00	1.902,90	-	1.902,90
Totale acquisto beni e servizi	313.000,00	171.092,95	-	171.092,95
TOTALE SPESE CORRENTI	663.000,00	503.371,20	256.117,30	247.253,90

3.3 Commento alle principali voci di spesa

Organi e incarichi istituzionali (€ 324.112,77): la voce comprende i compensi spettanti al Presidente, ai Componenti della Commissione, al Segretario generale e al Vice Segretario generale. I pagamenti effettuati nell'esercizio ammontano a € 252.484,75, con residui passivi di € 71.628,02 riferiti a oneri previdenziali, assistenziali e fiscali conteggiati sulle spettanze di cui sopra e versati all'INPS e all'Erario nel mese di gennaio 2026 e IRAP versata a febbraio 2026.

Retribuzioni lorde (€ 8.165,48): la voce si riferisce al trattamento economico di n. 3 unità di personale in servizio presso la Commissione in posizione di comando. Le somme effettivamente pagate agli interessati quali competenze nette assommano a € 3.632,55. I residui passivi di € 4.532,93 si riferiscono a oneri previdenziali, assistenziali e fiscali conteggiati sulle predette spettanze e versati all'INPS e all'Erario nel mese di gennaio 2026 e IRAP versata a febbraio 2026.

Servizi informatici e di telecomunicazioni (€ 169.190,05): la voce comprende le spese per i servizi informatici necessari al funzionamento della Commissione, ivi inclusi servizi cloud, sviluppo e manutenzione di piattaforme digitali, assistenza tecnica e servizi di telecomunicazione di cui al contratto sottoscritto con la Società Generale d'Informatica S.p.A.. L'intero importo impegnato risulta da pagare al 31 dicembre 2025 e costituisce pertanto residuo passivo.

Altri servizi (€ 1.902,90): la voce riguarda quasi integralmente la quota del compenso spettante ai componenti del Collegio dei revisori maturata dalla data di nomina al 31.12.2025 pari a € 1.884,82. Detto importo insieme alla residua somma di € 18,08 risultano da pagare alla chiusura dell'esercizio e costituiscono pertanto residui passivi.

Si evidenzia che le voci **utenze e canoni (€ 85.000,00)**, **servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente (€ 19.000,00)**, **indennità di missione e di trasferta (€ 12.000,00)**, **manutenzione ordinaria di mobili e arredi (€ 3.000,00)** e **servizi per attività di rappresentanza (€ 2.000,00)** presentano

stanziamenti non utilizzati, generando complessivamente economie per € 121.000,00, coerentemente con la fase di prima attivazione della Commissione.

4. Le risultanze della gestione 2025

Nel complesso si registra un avanzo di amministrazione pari a € 1.528.100,60 dato da entrate di competenza per complessivi € 2.031.471,80 e spese di competenza per € 503.371,20.

5. Analisi del conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2025, redatto in forma scalare ai sensi dell'art. 35 del Regolamento di contabilità, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2425 del codice civile per la parte applicabile, evidenzia un **risultato dell'esercizio positivo di € 1.528.100,60**.

5.1 Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione ammontano a complessivi € **2.011.491,00** e sono interamente costituiti da proventi da trasferimenti correnti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Non si registrano proventi da tributi, da vendite e prestazioni, dalla gestione dei beni, né altri ricavi e proventi diversi.

5.2 Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione ammontano a complessivi € **479.696,23** e si articolano come segue:

	Importo (€)
Prestazioni di servizi	471.851,80
Personale	7.844,43
TOTALE	479.696,23

Prestazioni di servizi (€ 471.851,80): la voce comprende i compensi per gli organi e incarichi istituzionali della Commissione (Presidente, Componenti, Segretario generale e Vice Segretario generale) pari a € 320.757,73, le spese per servizi informatici, di telecomunicazione e altri servizi necessari al funzionamento dell'ente pari a € 169.190,05, la quota del compenso spettante ai componenti del Collegio dei revisori maturata dalla data di nomina al 31.12.2025 pari a € 1.884,82 La differenza di € 23.335,84 rispetto al dato finanziario degli impegni (€ 495.187,64) è riconducibile per € 19.980,80 alla somma appostata tra i residui attivi e riferita, come già detto in apertura della presente nota, a somme da riscuotere quali conguagli di competenze erogate al Segretario generale e al Vice Segretario generale nell'anno 2025 e per € 3.355,04 all'IRAP conteggiata sui compensi per gli organi istituzionali soggetti all'imposta e riportata nella voce "Imposte".

Personale (€ 7.844,43): la voce rappresenta il costo del trattamento economico dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2025 del personale comandato in servizio presso la Commissione. La differenza di € 321,05 rispetto al dato finanziario degli impegni (€ 8.165,48) è dovuta all'IRAP conteggiata su detti compensi e riportata nella voce "Imposte".

5.3 Proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore e partite straordinarie

Le sezioni C), D) ed E) del conto economico non presentano valori nell'esercizio 2025. Non si registrano proventi od oneri finanziari, rettifiche di valore di attività finanziarie, né proventi od oneri straordinari.

5.4 Imposte

Imposte (3.694,17) L'importo si riferisce all'imposta di bollo sull'estratto conto dell'Istituto per il credito sportivo e culturale per il periodo dal 27.10.2025 al 31.12.2025 pari a € 18,08 e all'IRAP conteggiata sui compensi degli organi istituzionali e del personale per € 3.676,09.

5.5 Risultato dell'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio è pertanto positivo e pari a € **1.528.100,60**, determinato dalla differenza tra componenti positivi (€ 2.011.491,00), componenti negativi (€ 479.696,23) e imposte (€ 3.694,17).

6. Analisi dello stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, redatto ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di contabilità, secondo lo schema dell'art. 2424 del codice civile per la parte applicabile, presenta un **totale dell'attivo e del passivo pari a € 1.775.354,70**. Trattandosi del primo esercizio, non si riportano dati comparativi dell'esercizio precedente.

6.1 Attivo

Crediti vs. partecipanti al fondo di dotazione (A): nessun valore iscritto.

Immobilizzazioni (B): nessun valore iscritto. La Commissione non dispone di immobilizzazioni immateriali, materiali o finanziarie.

Attivo circolante (C) – € 1.775.354,50: l'attivo circolante è composto dalla voce "Disponibilità liquide", pari a € 1.755.373,70, corrispondente al saldo del conto corrente acceso presso l'Istituto per il credito sportivo e culturale al 31 dicembre 2025 e da altri crediti pari a € 19.980,80 da incassare quali conguagli di competenze erogate al Segretario generale e al Vice Segretario generale nell'anno 2025.

Ratei e risconti attivi (D): nessun valore iscritto.

6.2 Passivo

	Importo (€)
A) Patrimonio netto	1.528.100,60
di cui: Risultato economico dell'esercizio	1.528.100,60
B) Fondi per rischi e oneri	0,00
di cui: Per trattamento di quiescenza	0,00
C) Trattamento di fine rapporto	-
D) Debiti	247.253,90
Debiti verso banche e tesoriere	18,08
Debiti verso fornitori	169.190,05
Debiti tributari	65.672,11
Debiti vs. istituti previdenza e sicurezza sociale	10.488,84
Altri debiti	1.884,82
E) Ratei e risconti passivi	-
TOTALE PASSIVO	1.775.354,50

Patrimonio netto (A) – € 1.528.100,60: essendo il primo esercizio, il patrimonio netto è interamente costituito dal risultato economico dell'esercizio 2025. Non sussistono fondo di dotazione né riserve pregresse.

Debiti (D) – € 247.253,90: i debiti al 31 dicembre 2025 sono così composti:

I **debiti verso banche e tesoriere** (€ 18,08) si riferiscono all'imposta di bollo sull'estratto conto dell'Istituto per il credito sportivo e culturale per il periodo dal 27.10.2025 al 31.12.2025.

I **debiti verso fornitori** (€ 169.190,05) sono interamente riconducibili ai servizi informatici e di telecomunicazione prestati dalla Società Generale d'Informatica S.p.A. non liquidati alla chiusura dell'esercizio.

I **debiti tributari** (€ 65.672,11) si riferiscono per € 61.996,02 alle ritenute fiscali operate sulle competenze degli organi istituzionali e del personale liquidate nel 2025, versate all'Erario nel mese di gennaio 2026 e per € 3.676,09 all'IRAP conteggiata sui compensi erogati agli organi istituzionali e al personale nel 2025 e versata a febbraio 2026

I **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** (€ 10.488,84) riguardano i contributi previdenziali e assistenziali relativi alle competenze del personale e degli organi istituzionali liquidate nel 2025 versate all'INPS nel mese di gennaio 2026.

Gli **altri debiti** (€ 1.884,82) si riferiscono alla quota del compenso spettante ai componenti del Collegio dei revisori maturata dalla data di nomina al 31.12.2025.

7. Situazione amministrativa

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2025, redatta ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di contabilità, evidenzia i seguenti risultati:

	Importo (€)
Fondo di cassa iniziale al 1° gennaio 2025	-
Riscossioni in c/competenza	2.011.491,00
Riscossioni in c/residui	-
Pagamenti in c/competenza	-256.117,30
Pagamenti in c/residui	-
Saldo di cassa al 31 dicembre 2025	1.755.373,70
Residui attivi	19.980,80
Residui passivi	-247.253,90
Avanzo di amministrazione al 31.12.2025	1.528.100,60

L'avanzo di amministrazione, pari a € **1.528.100,60**, è determinato dal saldo di cassa al 31 dicembre 2025 (€ 1.755.373,70), incrementato dei residui attivi (€ 19.980,80) e decrementato dei residui passivi (€ 247.253,90).

L'avanzo trova la propria principale giustificazione nel fatto che, trattandosi del primo esercizio della Commissione, il trasferimento dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ha coperto l'intero fabbisogno annuale, a fronte di spese effettivamente sostenute in misura inferiore rispetto allo stanziamento, stante la fase di progressivo avvio dell'attività istituzionale. L'avanzo di amministrazione effettivamente accertato al 31 dicembre 2025, pari come più volte detto a € 1.525.100,60, conformemente a quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento di contabilità potrà essere utilizzato, in sede di stesura del bilancio di previsione 2026, in via preliminare per il raggiungimento del pareggio contabile e, per l'eventuale parte ancora disponibile assegnato al Fondo di riserva ordinario.

10. Considerazioni finali

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2025, primo esercizio finanziario della Commissione, presenta un quadro finanziario ed economico equilibrato, caratterizzato da:

- un risultato economico dell'esercizio positivo di € 1.528.100,60;
- un avanzo di amministrazione di pari importo;
- disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 pari a € 1.755.373,70;
- residui attivi per € 19.980,80 interamente riferibili a crediti certi;
- residui passivi per € 247.253,90, interamente riferiti a debiti certi.

L'entità dell'avanzo è coerente con la fase di avvio della Commissione, che nel corso del 2025 ha progressivamente attivato le proprie strutture operative e amministrative. Le risorse non utilizzate potranno essere programmate nei successivi esercizi finanziari, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento di contabilità e delle finalità istituzionali dell'ente.